



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Direzione Sanitaria

PIANO DI FORMAZIONE 2014-2015 RSA “Luigi Bianchi”

La Residenza Sanitaria Assistenziale "Luigi Bianchi" è una struttura che accoglie ed assiste persone anziane non. La capienza è di 60 posti letto, 55 a contratto e 5 accreditati ma non attualmente a contratto. I Reparti di degenza sono sui vari piani della struttura, così dislocati:

1° Piano 20 posti

2° Piano 20 posti

3° Piano 20 posti

I reparti della RSA sono speculari tra loro composti da un corridoio a L con la guardiola nell'angolo e le stanze doppie verso l'esterno e le stanze singole prospicienti sul cortile interno. Le stanze non a contratto sono tutte stanze singole, localizzate 1 al primo, tre al secondo e 1 al terzo piano.

Al piano Terra della struttura sono presenti i servizi di Riabilitazione (una palestra) e di animazione (una sala polivalente con distributori automatici di bevande), la sede operativa del Servizio domiciliare di ASPEF, il Centro Riabilitativo Polifunzionale per Esterni di ASPEF, con palestre, Box per terapie fisiche riabilitative e Laser, Piscina Riabilitativa per idrochinesiterapia.

L'animazione: Prevede attività ricreative, culturali e del tempo libero rivolte agli Ospiti, organizzate dal personale specializzato della Casa in collaborazione con gruppi di volontariato, parenti e amici dei familiari.

La riabilitazione: offre agli Ospiti della Casa numerose prestazioni: riabilitazione e riattivazione delle funzioni perse o ridotte, mantenimento delle funzioni residue, prevenzione dei danni causati da prolungata immobilità o patologie degenerative, infine terapie fisiche contro il dolore (antalgiche). Una volta alla settimana è presente un medico specialista Fisiatra.

Dal momento dell'ingresso l'ospite è seguito in tutte le sue esigenze sia sanitarie che di sostegno al deficit di autonomia nella vita quotidiana. L'attività di reparto è gestita con una equipe multidisciplinare di operatori sotto il controllo del medico di Reparto e della Coordinatrice Infermieristica, che controllano e adattano costantemente i protocolli di intervento esistenti.

Le criticità della RSA emerse in quest'ultimo periodo riguardano prevalentemente:

- Rischi di infezioni nosocomiali sia stagionali(influenze...)sia durante tutto l'anno
- La gestione dei pazienti terminali
- Alcuni aspetti legati alla polifarmacologia del paziente anziano con cronicità:
 - La sicurezza nella terapia farmacologica nelle sue varie fasi
 - La gestione del diabete
 - La gestione dei farmaci anticoagulanti
 - La terapia endovenosa e alcuni aspetti di Nutrizione artificiale
- La sicurezza rispetto alle cadute ed alla contenzione fisica e farmacologica ed alla deambulazione assistita (con particolare riferimento al Nucleo Alzheimer)
- Rischio durante l'alimentazione di pazienti allettati: incidenza disfagia sia legata ad alta frequenza problemi neurologici sia alle procedure di imboccare un paziente allettato da parte di operatori e caregivers (con particolare riferimento al Nucleo Alzheimer)
- La relazione operatore-paziente-caregivers in rapporto all'aumentata difficoltà del processo di cura causato dal peggiorare dell'età media e delle condizioni medie dei pazienti a fronte di un permanere delle risorse di assistenza

Queste criticità sostanzialmente sovrapponibili a quelle dell'altra RSA di ASPEF “Este” sono desunte dall'analisi dei problemi rilevati durante l'anno, sia a partire da incontri con responsabili e operatori sia da spunti rilevati durante gli incontri con ospiti e parenti e dal lavoro di analisi delle Valutazioni di Customer Satisfaction dell'anno precedente. In particolare ci riferiamo agli argomenti sul “Benessere Lavorativo” e sulla “Prevenzione dei Problemi della deglutizione”.

In base alle suddette considerazioni queste sono le tematiche formative che intendiamo seguire nel biennio 2013-2014:

- Rischio Biologico in RSA: Controllo del rischio infettivo
- Prevenzione dei Problemi della deglutizione nell'imboccare un paziente anziano



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

- Prevenzione degli eventi avversi nella terapia farmacologica
- Il benessere lavorativo nei servizi alla persona
- Il morente: accompagnamento psicologico e sostegno del dolore
- Contenzione fisica e contenzione farmacologica
- Il paziente Diabetico
- La terapia Endovenosa.

Alcune di queste tematiche sono desunte dall'analisi dei problemi rilevati durante l'anno, sia a partire da incontri con responsabili e operatori sia da spunti rilevati durante gli incontri con ospiti e parenti e dal lavoro di analisi delle Valutazioni di Customer Satisfaction dell'anno precedente. In particolare ci riferiamo agli argomenti sul "Benessere Lavorativo" e sulla "Prevenzione dei Problemi della deglutizione".